

Folgorato sul lavoro, i colleghi lo salvano col defibrillatore

Pubblicato: Mercoledì 13 Settembre 2017



Una scarica elettrica potentissima, così forte da far fermare il cuore.

Un'altra che, dopo pochi secondi, lo fa ripartire, salvando la vita di un uomo.

È quanto successo **poco prima delle 9 di oggi, 13 settembre al deposito di Trenitalia “Milano Martesana” di via Fratelli Bressan** a Milano dove un uomo di 63 anni è rimasto folgorato con una scarica da 380volt, che l'ha lasciato in arresto cardiaco.

I **colleghi** di lavoro subito si accorgono della gravità dell'infortunio e mettono in atto **le manovre rianimatorie e utilizzano il DAE**: è uno dei defibrillatori semi automatici che operano una diagnosi e mettono nella condizione di poter “scaricare” sul paziente, così da far ripartire l'attività cardiaca.

Alla seconda scarica il ritmo cardiaco è ripreso. Il paziente è ora ricoverato a Niguarda, dove è giunto in codice rosso.

La disavventura del lavoratore è un esempio dell'importanza della formazione dei cittadini sui temi della sicurezza e dell'apprendimento delle prime regole per intervenire in caso di bisogno. Il resto ce lo mette la tecnologia.

Leggi anche

- **Tradate** – Malore in auto, lo salvano i soccorritori di Areu

Pochi giorni fa, infatti, un altro episodio simile è avvenuto [all'ingresso dell'ospedale di Tradate](#) dove il cuore di un uomo è stato fatto ripartire grazie alla prontezza di un equipaggio d'ambulanza di Areu che ha impiegato, fuori dall'ospedale, il defibrillatore in dotazione: l'uomo, dopo alcuni giorni in terapia intensiva si è "risvegliato" ieri l'altro ed è in buone condizioni.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it